



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9508] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 45670 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9752 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 10534 del 01.04.2023:

- nota prot. n. 6472 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10832 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 10832 del 04.04.2023_DG. AGR.];
- nota prot. n. 15143 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11255 di pari data) del Servizio del Genio civile di Oristano [Nome file: DGA 11255 del 06.04.2023_GCOR];
- nota prot. n.25963 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12110 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano [Nome file: DGA 12110 del 17.04.2023_CFVA];
- nota prot. n. 18820 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12149 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 12149 del 17.04.2023_STP];
- nota prot. n.18857 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12152 di pari data) della Direzione generale della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 12152 del 17.04.2023_DG. PIAN. URB.];

- nota prot. n. 4468 del 17.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12153 di pari data) del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese [Nome file: DGA 12153 del 17.04.2023_CBO];
- nota prot. n. 14775 del 19.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12317 di pari data) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Oristano [Nome file: DGA 12317 del 19.04.2023_ARPAS];
- nota prot. n. 9062 del 19.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12404 del 20.04.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 12404 del 20.04.2023_DG. TRASP.];
- nota prot. n. 15223 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12768 di pari data) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Direzione Tecnico Scientifica - Servizio Agenti fisici [Nome file: DGA 12768 del 21.04.2023_ARPAS AG. FIS.];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
26/04/2023 18:52:36



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Palmas Arborea.

I terreni interessati sono in agro Comune di Palmas Arborea e sono distinti in catasto al F. 18 mapp. 54, F. 20 mapp. 412 e F. 21 mapp. 33.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sono pertanto da escludersi espropri.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori. – Riscontro – (Rif. Ns. prot. 14285 del 03/04/2023– GENIUSS OR-IA 2023-0061)

La presente è per riscontrare la nota pervenuta via PEC in data 01/04/2023 e acquisita al protocollo generale al n. 14285 del 03/04/2023, con la quale si richiede la trasmissione delle eventuali osservazioni in merito alla pratica di cui all'oggetto.

Le competenze di questo Servizio si riferiscono al solo parere da esprimersi ai sensi degli art. 93 e segg. del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*).

Dall'esame della documentazione disponibile nel portale del Ministero dell'Ambiente, si è riscontrato che la pratica riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'agro del comune di Palmas di Arborea e le relative opere di connessione alla rete che interessano anche il comune di Oristano.

L'area su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico risulta attraversata da alcuni corsi d'acqua (*Riu Sa Cruxitta* e relativi affluenti, riu *Funtana Fraigada* e *roiedda de Molliccu*), ma il livello di dettaglio degli elaborati non consente di valutare adeguatamente le interferenze presenti a seguito dell'installazione dei pannelli, della realizzazione della viabilità e delle reti di connessione, della realizzazione delle recinzioni e della messa a dimora del mandorleto. Nella verifica degli elaborati trasmessi infatti appare che parte delle strutture (*Tracker Pitch*, recinzioni e viabilità interna) e parte dei mandorli da impiantare, siano posizionati a ridosso o addirittura sopra i corsi d'acqua, in difformità a quanto disposto dagli articoli 93 e seguenti del Regio Decreto 523/1904.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Anche le interferenze presenti lungo il tracciato tra i cavidotti per la connessione dell'impianto e i corsi d'acqua presenti nella zona, non vengono analizzate in modo puntuale, indicando solamente in modo generale la tipologia di attraversamento.

Il progetto inoltre non tiene conto che nelle aree confinanti con il sito scelto per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, risulta in corso di istruttoria un ulteriore progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 56.904,120 kW per una superficie di circa 68.86.30 Ha, (da realizzarsi nel Comune di Santa Giusta, foglio 35 mappali 2 – 140 – 186 – 188 – 190).

Considerato che le opere da realizzare interessano il reticolo idrografico regionale ma allo stato attuale non è stato dimostrato il rispetto delle disposizioni di cui al R.D. 523/1904, si esprime parere **NON FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 93 e segg. del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 alla realizzazione dell'intervento.

Si ritiene comunque opportuno segnalare che al fine dell'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523, previa risoluzione delle criticità sopra descritte, il proponente dovrà presentare specifica istanza e gli elaborati di progetto devono contenere:

- una planimetria dettagliata dell'area di intervento, adeguatamente quotata, in cui si indichi il tracciato dei corsi d'acqua, la posizione dei moduli fotovoltaici, della viabilità interna, degli attraversamenti, delle reti tecnologiche e di tutte le opere da realizzare, con la dimostrazione del rispetto delle norme in materia di distanze dai corsi d'acqua e di attraversamento degli stessi (R.D. 523/1904, norme di attuazione del PAI, Norme Tecniche delle costruzioni)
- la planimetria quotata e sezioni, in scala adeguata, e relativa ad ogni singola interferenza e delle aree limitrofe da cui si evinca l'attuale stato dell'area con la presenza di tutte le eventuali infrastrutture (sponde dei corsi d'acqua, fabbricati, recinzioni, strade, ecc.) e quello di progetto per la verifica del rispetto delle distanze di cui all'art. art. 96 lettera f) del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e gli indirizzi progettuali indicati all'art. 21 dell Norme di Attuazione del P.A.I.;
- la verifica delle strutture esistenti (tombini scolorari, ecc) per gli attraversamenti da realizzarsi al di sopra delle stesse, in conformità alla *Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti (articolo 22 delle Norme di Attuazione del PAI)* e alle Norme Tecniche per le costruzioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda

Ing. S. Piga - Responsabile del Settore Opere idrauliche e assetto idrogeologico

Geom. A. Tiglio - Tecnico Istruttore

Siglato da :

STEFANO PIGA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Agenzia Laore – Settore Patrimonio
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it
Direzione Generale Pianificazione Urbanistica
Territoriale della Vigilanza Edilizia Servizio tutela del
paesaggio Sardegna centrale
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Oristano

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Vista la nota della Direzione Generale dell'Ambiente relativa all'istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto agro-voltaico e relative opere di connessione, proposto dalla Società Innovo Development 3 S.r.l., da realizzarsi nel territorio del comune di Palmas Arborea (OR) in località Serra Arena, nei terreni censiti in catasto nel Comune di Palmas Arborea:

- Foglio 15, mappali 13-21-22-24-28-48-30-35-38-57;
- Foglio 18, mappali 15-16-17-18-32-54;
- Foglio 19, mappali 3-4-5-8-11-22-27-28-29-30-33-34-35-36-37-38-40-41-44-52-53-54;
- Foglio 20, mappali 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-18-19-20-24-25-26-28-29-30-31-32-38-39-42-45-46-47-49-50-52-54-55-56-410-412-414-418-420-422-424-428;
- Foglio 21, mappali 24-25-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-40-41-42-43-44-45-46-48-49-51-52-53-54-56-57-58-59-61-63-64-65-66-70-71-72-74-76-78-681-686;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Foglio 22, mappali 6-10-12-16-18-28-29-30-34-56-59-61-62-63-64-84-85-86-87-103-116-121-124-127-250-252-253-255-256-258-259-261-262-264-265-268-270-271-273-274-276-277-279-280-282-283-285-285-286-289;

L'area interessata si estende su una superficie complessiva di 363.35.53 ha, di cui 50.69.09 ha occupati dai pannelli fotovoltaici, 27.00.00 ha coltivati a mandorleto intensivo e 157.00.00 ha dedicati alle coltivazioni di lavanda, aloe, asparagi; l'area ricade nel territorio del comune di Palmas Arborea, in provincia di Oristano, presso la località denominata "Serr'e Arena".

Il titolo di possesso della società proponente per le citate aree è quello del diritto di superficie.

Si fa presente che ad esito del sopralluogo eseguito in data 11 aprile 2023 da personale del Servizio scrivente unitamente a personale della Stazione Forestale di Oristano è emerso, a seguito di un'interlocuzione con lavoratori che effettuavano pratiche agricole nelle aree di progetto, che i terreni sono di proprietà dell'Agenzia LAORE Sardegna, che avrebbe stipulato un contratto con la "Cooperativa Agro Silvo Zootecnica", la quale avrebbe stipulato un contratto di diritto di superficie con la società che ha presentato il progetto.

L'area destinata alla SS Terna, di ha 2.16.65, è censita al catasto del comune di Oristano al foglio 24 mappale 74; il titolo di possesso della società proponente per l'area è quello del preliminare d'acquisto.

Le aree di intervento ricadono:

- in zona agricola E2 del Comune di Palmas Arborea, nelle cui particelle interessate Foglio 15-18-19-20-21-22;
- in zona agricola E3 del comune di Oristano, Foglio 24 Particella 74, per quanto riguarda la Nuova Sottostazione Terna.

Il progetto mira a realizzare un impianto agro fotovoltaico con potenza di picco (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 120MWp.

La realizzazione dell'impianto prevede l'installazione di moduli fotovoltaici a terra su sistema ad inseguimento monoassiale, che raggiunge +/- 55° di inclinazione rispetto al piano di calpestio, sfruttando un rapporto di copertura non superiore al 40% della superficie totale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il fissaggio della struttura di sostegno dei moduli al terreno avverrà con infissione a battipalo nel terreno, amovibile, in maniera tale da non degradare, modificare o compromettere il terreno utilizzato per l'installazione e facilitarne lo smantellamento o l'ammodernamento in periodi successivi senza la previsione di opere di demolizione, scavi o riporti.

L'impianto in progetto, del tipo ad inseguimento monoassiale (inseguitori di rollio), prevede l'installazione di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (realizzate in materiale metallico) disposte in direzione Nord-Sud su file parallele ed opportunamente spaziate tra loro (interasse di 12 m), per ridurre gli effetti degli ombreggiamenti.

Le strutture di supporto sono costituite fundamentalmente da tre componenti:

- 1) pali in acciaio zincato, direttamente infissi nel terreno;
- 2) struttura porta moduli girevole, montata sulla testa dei pali, composta da profilati in alluminio, sulla quale vengono posate due file parallele di moduli fotovoltaici,
- 3) inseguitore solare monoassiale, necessario per la rotazione della struttura porta moduli. L'inseguitore è costituito essenzialmente da un motore elettrico che, tramite un'asta collegata al profilato centrale della struttura di supporto, permette di ruotare la struttura durante la giornata, posizionando i pannelli nella perfetta angolazione per minimizzare la deviazione dall'ortogonalità dei raggi solari incidenti, ed ottenere per ogni cella un surplus di energia fotovoltaica generata.

Per rendere i terreni in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico idonei alla coltivazione, prima dell'inizio delle attività di installazione delle strutture di sostegno si eseguirà un livellamento mediante livellatrice. Non è necessario effettuare altre operazioni preparatorie per l'attività di coltivazione agricola, come ad esempio scasso a media profondità (0,60-0,70 m) mediante ripper e concimazione di fondo, ad esclusione dell'area interessata dalla realizzazione della fascia arborea.

Verrà realizzato l'accesso a partire dalla strada pubblica, attraverso un cancello connesso alla recinzione di confine andando a formare un ingresso con raggio minimo di curvatura pari a 25 m .

La larghezza della strada per la viabilità interna sarà pari a 5 m con raccordo con cunette laterali per la regimazione e deflusso delle acque meteoriche secondo la pendenza naturale del terreno.

Contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto si prevede la realizzazione della recinzione lungo il perimetro di confine allo scopo di proteggere l'impianto e una recinzione tra le aree interne con rete. La recinzione verrà realizzata lungo il confine del lotto, fatta eccezione per la parte confinante con i fronti stradali, dove verrà arretrata di 5 m e sarà dotata di una fascia alberata di schermatura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Considerato che l'area oggetto di intervento non è gravata da vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267, né vi sono aree ascrivibili a bosco ai sensi della L.R. 8/2016, si comunica che il servizio scrivente non deve esprimere parere in merito.

Si ritiene necessario dotare l'impianto agrivoltaico di fascia parafuoco perimetrale completamente priva di vegetazione o da mantenere verde (irrigata) durante il periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", di larghezza non inferiore a 10 metri, al fine di preservare l'impianto da eventuali incendi che potrebbero interessare l'area.

Qualora, in sede di realizzazione esecutiva, si renda necessario l'abbattimento o la potatura di sporadici esemplari di querce da sughero, dovrà essere inoltrata al Servizio scrivente apposita richiesta ai sensi della L.R. 09/02/94 n°4 (vedasi, per procedimento e modulistica: <https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/95>).

Cordiali saluti.

Il direttore del Servizio
(Art. 30 comma 4 L.R.31/98)
Maria Gabriella Cuccu

Siglato da :

SIMONA PALLANZA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > Alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it
- > Al Servizio Territorio Rurale, Agroambiente e Infrastrutture - Settore Usi Civici
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Al Servizio del Genio civile di Oristano
llpp.gco@pec.regione.sardegna.it
- > Al Comune di Palmas Arborea
protocollo@pec.comune.palmasarborea.or.it
- > Al comune di Oristano
istituzionale@pec.comune.oristano.it

Oggetto: Pos. 478-2023 / Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.L. 152/2006 relativa progetto di costruzione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'E Arena" della potenza di 120 MWP" ubicato in località "Serr'E Arena" nel comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 KV sulla stazione elettrica (SE) della RTN 220/150 KV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: SOCIETÀ INNOVO DEVELOPMENT 3 S.R.L./Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni in risposta a nota prot. n. 10534 del 01.04.2023.

Con riferimento alla nota in oggetto assunta agli atti in data 03.04.2023, prot. n. 16426, vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue:

- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico collocato a terra nel territorio del comune di Palmas Arborea in località "Serr'E Arena", della potenza di 120.010.400 kW e delle relative opere di connessione. E' prevista nelle interfile dell'impianto fotovoltaico, la piantumazione di filari di lavanda, aloe vera, ed asparago selvatico; nella parti marginali del campo (non al di sotto dei pannelli) si prevede di impiantare mandorleti e di destinare alcune aree all'apicoltura.
- Le opere in progetto possono essere come di seguito schematizzate:
 - a) Campo fotovoltaico: costituito da n. 179.120 moduli in silicio monocristallino da 620 W ciascuno. La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo ad "*inseguimento monoassiale*", che raggiunge +/- 55° di inclinazione rispetto al piano di calpestio; tale struttura sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali in acciaio zincato. L'altezza massima raggiunta dai moduli sarà di 4,63 m. L'area sarà recintata perimetralmente da una rete plastificata di colore verde, alta 200 cm con dei passaggi per consentire il libero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- passaggio dei piccoli animali. Saranno realizzate delle cabine elettriche di trasformazione, costituite da elementi prefabbricati; saranno poi installati un container blocco uffici ed un container ad uso magazzino. Verrà realizzata la viabilità interna di impianto con larghezza di 5 m: Esternamente alla recinzione, è prevista la piantumazione di una siepe (profonda circa 1 mt e alta quanto la recinzione) composta da essenze arbustive autoctone.
- b) Opere di connessione: la connessione alla rete di trasmissione nazionale avverrà tramite un elettrodotto MT/BT interrato ad una profondità massima di 1,20 m dal piano naturale del terreno tramite n. 4 dorsali di collegamento interrate, in media tensione (30 kV). Il percorso dei cavi interrati, che seguirà la viabilità esistente, si svilupperà per una lunghezza di circa 4 km;
- c) Stazione Utente: la stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV, sarà ubicata a nord-ovest dell'impianto agro-fotovoltaico, ad una distanza di circa 0,9 km in linea d'aria nel comune di Oristano in un'area distinta al catasto terreni al F. 24 mapp. 74.
- L'impianto da realizzare, dal punto di vista urbanistico ricade in zona E2 del comune di Palmas Arborea mentre la nuova sottostazione ricade in zona agricola E3 del comune di Oristano. I moduli occupano una superficie complessiva di 506 909.60 mq mentre il sito di intervento occupa un'area di circa 174 Ha, accessibile dalle strade secondarie che si dipartono dalla S.P.68 detta "Pedemontana", la quale collega la S.S. 131 con l'abitato di Siamanna.
- Sotto il profilo paesaggistico l'impianto ricade nell'ambito di paesaggio 9 del Golfo di Oristano ed interessa un territorio con morfologia pianeggiante, con caratteri orografici tipici della pianura costiera. Il campo fotovoltaico insiste su appezzamenti di terreno a vocazione agricola destinata a seminativi. Nel dettaglio si rileva quanto segue:
- a) Campo fotovoltaico: ricade in gran parte in area vincolata per effetto del combinato disposto dell'art. 143 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 17 comma 3, lett. h) delle NTA del PPR, entro la fascia dei 150 m di Riu Arriotti. Inoltre porzione del campo ricade all'interno del buffer di 100 m di insediamenti vincolati ai sensi dell'art. 47 comma 2, lett. c) delle NTA del PPR. Nel PPR l'area è caratterizzata da componenti ambientali di tipo ad utilizzazione agro-forestale destinata a colture erbacee specializzate, aree agroforestali ed aree incolte;
- b) Opere di connessione: interessano in parte anch'esse ambiti vincolati per effetto dell'art. 143 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 17 comma 3, lett. h) delle NTA del PPR; in aggiunta alcuni tratti risultano essere all'interno del buffer di 100 m un albero monumentale e parrebbero poco al di fuori del buffer di 100 m di insediamenti vincolati ai sensi dell'art. 47 comma 2, lett. c) delle NTA del PPR. Si rappresenta tuttavia che ai sensi del punto A.15 dell'allegato A del DPR 31/2017, le opere interrate che non comportano la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidono sugli assetti vegetazionali, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica. Le linee di connessione interessano aree caratterizzate da componenti ambientali di tipo naturale ed ad utilizzazione agro-forestale;
- c) Stazione utente: come già evidenziato nell'ambito della procedura di VIA per il parco "green Blue Tanca Manna", l'area risulta in parte nella fascia di rispetto del canale di bonifica Spinarba tutelato dal PPR e in prossimità di uno specchio acqueo individuato nel PPR medesimo, in un'area connotata nel PPR da componenti ambientali di tipo seminaturale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Tutto quanto premesso, dall'esame del progetto emergono le seguenti criticità:

- Gran parte dell'impianto (campo fotovoltaico, viabilità ed opere di connessione) ricade in area vincolata paesaggisticamente in aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010, in quanto ricompresa nelle aree sensibili elencate nella Tabella 1 di cui all'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, contrariamente a quanto indicato nella Relazione generale dove il Progettista dichiara "Sulla base della disamina effettuata, il sito di progetto non interferisce con alcun bene paesaggistico, architettonico ed archeologico identificato nell'ambito" e nella Relazione Paesaggistica "Il sito dell'impianto agrofotovoltaico non interferisce con alcun Bene".
- L'area su cui dovrà insistere la nuova sottostazione utente è stata già ritenuta inidonea da questo Servizio (vedasi nota prot. n. 15675 del 28.03.2022 nella quale si manifestava l'opportunità di localizzare la sottostazione al di fuori dell'area seminaturale e Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 146, c. 7, del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. prot. n. 12655 del 10.03.2023) e dallo stesso MASE in più punti del parere allegato al Decreto di compatibilità ambientale n. 317 del 17.11.2022.
- Il contesto paesaggistico su cui sorgono il campo fotovoltaico e le opere di connessione, è caratterizzato da componenti ambientali di tipo naturale e subnaturale, seminaturale e ad utilizzazione agro-forestale, nelle quali il paesaggio agrario ha conservato caratteri evidenti di naturalità. A tal proposito si rappresenta che:
 - Per le aree naturali e subnaturali le NTA del PPR all'art. 23, vietano "qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica";
 - Nelle aree seminaturali ai sensi dell'art. 26 delle NTA del PPR sono vietati "gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado.";
 - La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", invece all'articolo 29 delle NTA, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".
- Contrariamente a quanto indicato nella Relazione Generale alcuni mappali interessati dall'intervento risulterebbero gravati da usi civici (F. 18, mapp. 54, F. 20 mapp. 412, F. 21 mapp. 33), in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 42/2004. A tal proposito si rappresenta che le opere ricadenti su tali aree, sarebbero in generale ammissibili solo se compatibili con i Piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche dei comuni in cui ricade l'intervento. In assenza di detti Piani gli interventi non risulteranno attuabili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- Relativamente alle opere di connessione, le linee dovranno essere interrato seguendo la viabilità esistente, all'interno della sede stradale, in nessun caso potrà essere danneggiata la vegetazione evoluta eventualmente presente nell'area. Gli attraversamenti dei corsi d'acqua dovranno avvenire sub alveo previo ottenimento del nulla osta del Servizio del Genio Civile competente per territorio.
- La siepe di essenze autoctone proposta quale opera di mitigazione, non si ritiene idonea a minimizzare gli impatti visivi dell'impianto dalle visuali pubbliche, in quanto la sua altezza non risulta adeguata a mascherare completamente l'impianto. Si richiamano gli artt. 4, 103 e 109 delle NTA del PPR ai fini della conformità ad esso delle opere, facendo osservare in particolare che ai sensi dell'art. 103 delle NTA del PPR gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del PPR, ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali.
- L'analisi costi benefici è molto generica e non tiene conto del costo ambientale di produzione del pannello fotovoltaico, la cosiddetta impronta carbonio, (reperimento materie, produzione, trasporto, smaltimento) che varia anche in base al Paese in cui il pannello viene prodotto.

Per quanto sopra esposto si chiede che la conformazione del campo fotovoltaico venga rimodulata in modo tale da spostare i pannelli ricadenti nella fascia tutelata dei 150 mt dal corso d'acqua; relativamente alla nuova stazione, dovrà essere trovata una localizzazione alternativa che escluda l'area seminaturale indicata in progetto, già ritenuta inidonea dallo stesso MASE. Inoltre si chiede che la produzione agricola e le coltivazioni siano contestuali alla posa in opera dei moduli fotovoltaici. Dell'avvenuta coltivazione e raccolta delle specie indicate nel piano colturale dovrà essere relazionato ogni anno per tutta la vita utile dell'impianto, quest'ultimo quando non più produttivo dovrà essere dismesso e il suolo dovrà essere restituito agli usi originari.

Infine, rappresentate le criticità di cui sopra, si comunica che al termine della procedura di VIA dovrà essere presentata apposita istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, completa di simulazioni fotografiche delle opere (turbine, viabilità e cabine) e con una versione progettuale che tenga conto delle osservazioni/segnalazioni contenute nella presente nota.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del settore è il Dott. Matteo Tatti, tel. 0783-308.776 – mtatti@regione.sardegna.it.

Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Tatti

Istruttore: Ing. Angelica Sedda

Firmato digitalmente
Il sostituto del Direttore del Servizio
Ing. Valentina Mameli
(art. 30, comma 5, L.R. n. 31 del 13.11.1998)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna centrale
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione parere.

A riscontro della nota prot. n. 10534 del 01.04.2023, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 16391 del 03.04.2023, con la quale è stato chiesto di comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione, nel territorio del Comune di Palmas Arborea, in un'area localizzata a circa 2 km a Sud-Est del nucleo urbano, di un impianto fotovoltaico a terra, su strutture ad inseguimento solare, della potenza nominale di 120 MWp, di un impianto di accumulo di 30 MW e delle opere di connessione alla RTN, tramite 4 dorsali di collegamento interrate, in media tensione (30 kV), e una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV (Stazione Utente), in adiacenza alla Stazione Elettrica "Oristano", nel territorio del Comune di Oristano, previo ampliamento della stessa.

L'area in cui è previsto l'impianto agrivoltaico, che ha una superficie complessiva di circa 236,35 ettari, e quella in cui è prevista la Sottostazione utente, che ha una superficie di circa 2,16 ettari, nonché quelle interessate dalle opere di connessione alla RTN, ricadono interamente all'interno dell'Ambito di Paesaggio Costiero n. 9 – Golfo di Oristano del PPR.

Il Comune di Palmas Arborea è dotato di un Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/03/1999, pubblicato sul BURAS n. 19 del 25/05/1999, nella cui Tavola di zonizzazione urbanistica l'area interessata dall'impianto è classificata come sottozona E2 – *Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione dall'estensione, composizione e*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

localizzazione dei terreni.

Il Comune di Oristano è dotato di un Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13/05/2010, pubblicato sul BURAS n. 34 del 18/11/2010, nella cui Tavola di zonizzazione urbanistica l'area interessata dalla Stazione Utente è classificata come sottozona *E3 - Aree che, caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, sono contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttori e per la residenza sparsa.*

La realizzazione dell'Impianto fotovoltaico risulta compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'articolo 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

La realizzazione della Stazione Elettrica Utente di trasformazione, data la sua notevole estensione areale, non risulta coerente con l'attuale classificazione di *Zona E3* dell'area interessata e richiede la riclassificazione, mediante variante urbanistica, in zona *G – Servizi generali*. Data la natura dell'intervento, la variante è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019, allegato alla Delibera di G.R. n. 5/48 del 29/01/2019.

Riguardo alla adeguatezza della localizzazione proposta, si segnala che il PPR riconosce l'importanza dell'area in riferimento alle attività agricole, posto che nella sua cartografia ricade per intero nella componente di paesaggio con valenza ambientale "*Aree ad utilizzazione agro-forestale – Colture erbacee specializzate*" (articoli dal 28 al 30 delle NTA), la cui disciplina, all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile di Settore Pianificazione Comunale Sardegna Centrale Nuoro - Oristano, Ing. Gian Bachisio Demelas, telefono 070 6065910, email: gbachisio@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funzionario Istruttore: Ing. Gian Bachisio Demelas



Prot. Gen. N° _____

Oristano, li _____

Rif. Nota N° 3968 del 01.04.2023

Allegati:

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.

Con riferimento alla nota protocollo n° 3968 del 01.04.2023 di codesto Ente, esaminata la documentazione progettuale reperita all'indirizzo web indicato, con riferimento alle opere di irrigazione e di bonifica di competenza, si comunica che non si riscontrano problematiche di natura ambientale di competenza dello scrivente Consorzio.

Si segnala comunque la possibilità di problematiche inerenti interferenze con opere consortili o con l'occupazione di aree demaniali per ciò che riguarda il posizionamento del cavidotto MT in quanto attraversante l'area del Distretto 20/Fenosu San Nicolò, del Distretto 21/Sant'Elena Pauli Longa, del Distretto 22/Serra Arena Sud, problematiche che non riguardano l'aspetto ambientale e sulle quali ci riserviamo di esprimere il parere nel proseguo dell'iter di approvazione del progetto in oggetto.

Il Dirigente dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Serafino Angelo Meloni)

RETIMM\af



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./ 6174

> RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla nota della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna Prot. n. 10534 del 01/04/2023, acquisita agli atti con Prot. n. 12822 del 03/04/2023, valutata la documentazione di merito, si trasmettono in allegato alla presente per il seguito di competenza le osservazioni espresse da questo Dipartimento.

Per informazioni o chiarimenti, può essere contattata la referente dott.ssa Francesca Pilia ai seguenti recapiti: fpilia@arpa.sardegna.it; 0783 214 667.

Distinti saluti

Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(Documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
19.04.2023 08:47:14
GMT+01:00

Allegati:

1. Osservazioni [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./ 6174

OSSERVAZIONI

[ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Aprile 2023

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
4.	OSSERVAZIONI	4
4.1.	Componente atmosfera	4
4.2.	Componente acque	5
4.3.	Componente Suolo	5
4.4.	Componente Flora e Fauna	7
5.	ALTRE OSSERVAZIONI	8
5.1.	Piano di dismissione	9
5.2.	Gestione delle anomalie	9
6.	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	9
7.	CONCLUSIONI	9

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, Dipartimento di Oristano, redatte ai sensi del D. Lgs. 152/2006, su specifica richiesta della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna Prot. n. 10534 del 01/04/2023 (prot. ARPAS n. 12822 del 03/04/2023) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In seguito all'analisi della documentazione pubblicata nel sito del M.A.S.E. (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9598/14096>) si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni di competenza. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sulla Ditta che ha predisposto il Progetto.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".
Proponente intervento:	Innovo Development 3 S.r.l.
Località:	"Serr'e Arena"
Comuni:	Palmas Arborea
Provincia:	Oristano
Attività:	Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 120 MWp e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV

L'opera in progetto è localizzata a sud ovest dell'abitato di Santa Giusta e a sud ovest dell'abitato di Palmas Arborea. L'area interessata ricade interamente nel territorio del comune di Palmas Arborea, in provincia di Oristano, presso la località denominata "Serr'e Arena". La superficie complessiva è di 363.35.53 ha, di cui 50.69.09 ha è la superficie pannelli fotovoltaici, 27.00.00 ha la superficie coltivata a mandorleto intensivo e 157.00.00 ha è la superficie dedicata alle coltivazioni di lavanda, aloe, asparagi nelle interfile pannelli fotovoltaici. Il progetto mira a realizzare un impianto agro fotovoltaico con potenza di picco (teoricamente realizzabile nelle migliori condizioni climatiche e solari prospettabili) pari a 120 MWp. La realizzazione dell'impianto sarà eseguita mediante l'installazione di moduli fotovoltaici a terra installati su sistema ad inseguimento monoassiale. Il fissaggio della struttura di sostegno dei moduli al terreno avverrà per mezzo di un sistema di fissaggio del tipo a infissione con battipalo nel

terreno e quindi amovibile in maniera tale da non degradare, modificare o compromettere in qualunque modo il terreno utilizzato per l'installazione e facilitarne lo smantellamento o l'ammodernamento in periodi successivi. Il collegamento elettrico dell'impianto FV alla rete elettrica nazionale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- REL_A_RG_Relazione Generale;
- REL_B_TC_Piano di dismissione;
- REL_B_TC_007_Cronoprogramma;
- REL_PAES_02_Fotoinserimenti;
- REL_PMA_Piano di Monitoraggio Ambientale;
- REL_SIA_Studio di Impatto Ambientale;
- REL_SP_02_IDRO_Relazione Idrogeologica;
- REL_SP_05_MMT_Relazione Misure Mitigative Impianto;
- REL_SP_10_IC_Relazione Impatti Cumulativi
- PdU_Piano preliminare di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo;
- Elaborati grafici allegati al progetto.

4. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni per quanto di competenza sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle seguenti componenti ambientali e agli aspetti di rilievo valutati nell'ambito del procedimento.

4.1. Componente atmosfera

I possibili impatti sulla componente atmosfera sono dovuti all'emissione di polveri e gas di scarico legati principalmente alla fase di cantiere e alla fase di dismissione e possono essere ricondotti, prevalentemente, alle attività di circolazione dei mezzi di cantiere che emettono inquinanti tipicamente prodotti dalla combustione dei motori diesel e la dispersione di polveri riconducibili alle attività di escavazione e movimentazione dei mezzi di cantiere durante i lavori di scotico per la preparazione dell'area di cantiere e l'installazione delle cabine, la movimentazione delle terre durante le attività di smantellamento e rimozione delle canalette posa cavi, dei pannelli fotovoltaici e delle altre strutture.

In aggiunta a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale, al fine di ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'atmosfera, si chiede di provvedere ad attuare ulteriori specifiche misure di mitigazione, quali:

- evitare demolizioni e movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate caratterizzate da intensa ventilazione;
- coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di deposito temporaneo del cantiere così da evitare la dispersione eolica dei materiali e garantire la protezione dagli eventi meteorici;
- effettuare la costante bagnatura delle piste e delle aree di cantiere durante tutto il periodo delle lavorazioni.

4.2. Componente acque

Acque sotterranee

Nella Relazione Idrogeologica il Proponente riporta che *"..nell'area in questione l'acquifero costituito da depositi alluvionali è caratterizzato da permeabilità medio alta per porosità e la falda è collocata ad una profondità tale da non risentire delle attività caratterizzanti questa fase di progetto"*. Si suggerisce di porre particolare cautela durante le attività di scavo per la posa in opera del cavidotto e di infissione dei moduli fotovoltaici al fine di evitare, in caso di intercettazione della falda idrica, la contaminazione delle acque sotterranee.

4.3. Componente Suolo

Le aree di progetto sono caratterizzate principalmente per la presenza di 2 tipologie di uso del suolo: seminativi in aree non irrigue e prati artificiali. Sarà previsto per l'area interessata dall'impianto fotovoltaico la coltivazione di lavanda, aloe, asparago selvatico e mandorlo.

Al fine di tutelare la risorsa suolo si evidenzia la necessità di porre in essere tutti i necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento, quali:

- vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni, soprattutto con terreno bagnato, al di fuori delle piste di cantiere, per evitare un'eccessiva costipazione del terreno che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;
- prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere, evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica;
- predisporre opportune procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dell'area di progetto.

Inoltre, si ricorda che tutte le aree di cantiere e le zone più sensibili alle lavorazioni dovranno essere opportunamente impermeabilizzate e attrezzate con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Per ogni Area Tecnica, Area di Stoccaggio e Area di Deposito Temporaneo, si ritiene necessario prevedere l'impermeabilizzazione del fondo, al fine di evitare possibili processi di infiltrazione, e misure

di regimazione delle acque meteoriche, atte a garantire l'assenza di ruscellamento superficiale all'interno delle stesse.

Relativamente alle operazioni di scavo l'intervento prevede la movimentazione di materiale terroso per la preparazione del sito tramite scotico di terreno vegetale.

Nel caso in cui sia previsto un riutilizzo allo scopo di favorire il successivo recupero dei suoli, il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus e quelli più profondi. Si consiglia di accantonare il terreno vegetale di scotico, in cumuli di altezza non superiore ai 2 metri rispettando la stratificazione originaria, per preservarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche e poterlo poi riutilizzare nelle operazioni di ripristino ambientale. Dovrà essere assicurata la stabilità dei cumuli di terreno vegetale, evitando il dilavamento da parte delle acque di deflusso superficiale; qualora si preveda un periodo di stoccaggio del terreno vegetale superiore a un anno, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la perdita di fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri.

Terre e rocce da scavo

Si evidenzia che nel Piano Preliminare di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo non è presente una stima dei volumi totali dei materiali che verranno prodotti durante le attività di scavo, di quelli che il Proponente intende riutilizzare in situ e di quelli per cui è previsto l'avvio ad operazioni di recupero/smaltimento presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Inoltre il proponente dichiara che *"I materiali saranno stoccati creando due tipologie di cumuli differenti, uno costituito dal primo strato di suolo (materiale terrigeno), da utilizzare per i ripristini finali, l'altro dal substrato da utilizzare per i riporti. I cumuli costituiti da materiale terrigeno (primo strato di suolo) saranno utilizzati per i ripristini, in corrispondenza delle aree dove sono stati effettivamente scavati; i cumuli costituiti da materiale incoerente (substrato), saranno utilizzati in minima parte per realizzare i rinterri, mentre il materiale in esubero sarà smaltito"*.

In merito a quanto sopra si evidenzia che, per meglio identificare le caratteristiche del sito di produzione rispetto alla definizione normativa è utile considerare il "sito" come l'area cantierata caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità come riportato nelle "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (emanate con Delibera 54/2019 dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Considerato che il proponente prevede di caratterizzare il materiale escavato secondo le seguenti modalità:

- *Stoccaggio del materiale scavato in aree dedicate in cumuli non superiori a 1.000 m³.*
- *Campionamento dei cumuli ed analisi dei terreni ai sensi della norma UNI EN10802/04.*

Si evidenzia che il materiale escavato da riutilizzare in situ, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, dovrà essere caratterizzato in fase esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, mentre in corso d'opera solo *nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di eseguire un'indagine ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo* (allegato 9 del DPR 120/2017).

A tal fine per la caratterizzazione delle terre si dovranno utilizzare le procedure di campionamento previste nell'allegato 2 del suddetto DPR "Procedure di campionamento in fase di progettazione" e nelle Linee guida SNPA 22/2019 "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"; mentre la non contaminazione delle terre, dovrà essere verificata caratterizzando le stesse in base al set analitico riportato nella tabella 4.1 allegato 4 del DPR 120/2017.

Si suggerisce inoltre, laddove le caratteristiche dei terreni in eccedenza ne consentano la classificazione come sottoprodotto ai sensi dell'art. 4 del DPR 120/2017, un effettivo riutilizzo dei volumi in esubero, individuando siti di destinazione idonei e autorizzati all'opera, al fine di ridurre o preferibilmente, evitare i conferimenti di inerti in discarica privilegiandone il recupero. Per l'effettivo riutilizzo dei volumi in esubero dovrà essere presentato il piano di utilizzo previsto dall'art. 9 del DPR 120/2017.

Si ricorda che dovrà essere presentato un report contenente la stima dei volumi di Terre e Rocce che verranno prodotti e riutilizzati in situ e dei volumi in esubero, il numero e le coordinate dei punti di campionamento, il numero di campioni per punto e il set analitico da ricercare, la planimetria delle aree di scavo, dei depositi intermedi, dei siti di riutilizzo e di quelli di campionamento, oltre ad una adeguata documentazione fotografica.

4.4. Componente Flora e Fauna

Per la componente Flora, si chiede di effettuare un'indagine della componente floristica mediante rilievi speditivi della flora e rilievi fitosociologici, con l'individuazione e la marcatura di eventuali esemplari di particolare pregio riscontrati, georiferendoli su sistema GIS o localizzandoli su supporto cartografico.

Tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di particolare pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi.

Per quanto attiene alla componente Fauna in considerazione della vicinanza dell'areale di progetto, con aree protette della rete Natura 2000 e area IBA (Important Birds Areas), si chiede di effettuare un'indagine faunistica nell'areale in oggetto, volta ad individuare le presenze di animali, soprattutto di tipo stanziale e di interesse protezionistico. Si chiede di identificare con precisione, preferibilmente georiferendoli su sistema GIS o localizzandoli su supporto cartografico, i relativi punti di indagine e la tipologia di specie censite, al fine di poter valutare l'eventuale compromissione di habitat di interesse presenti, e la presenza di corridoi ecologici. Si suggerisce che vengano messe in atto opportune misure di contenimento e mitigazione per tutelare le specie animali in modo da limitare il più possibile il disturbo di tali componenti biologiche.

Al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia e di non interrompere/frammentare corridoi ecologici esistenti, si ricorda che la recinzione perimetrale dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) e/o dovrà essere opportunamente sollevata dal piano campagna di almeno 30 cm.

Si suggerisce di preservare, durante i lavori di preparazione/sistemazione dell'area, eventuali muretti a secco presenti, in quanto rappresentano importanti rifugi per i rettili e i piccoli mammiferi in aree seminaturali prive di altre tipologie di ripari.

Si ricorda, inoltre, che al fine di preservare gli areali di nidificazione delle specie protette ed in pericolo d'estinzione, sarebbe opportuno che la calendarizzazione delle attività di cantiere rispetti un periodo di sospensione fra metà marzo e fine luglio, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna protetta nel periodo riproduttivo o delle covate.

5. ALTRE OSSERVAZIONI

Al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto durante le fasi di cantiere per la realizzazione del parco agrivoltaico e per la posa in opera del cavidotto di connessione tra il parco agrivoltaico e la cabina primaria, si suggerisce l'adozione di idonee misure di mitigazione atte a ridurre l'impatto delle opere con particolare attenzione a:

- gestire possibili sversamenti accidentali;
- ridurre eventuali impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico;
- garantire la corretta gestione dei rifiuti in applicazione alla normativa vigente in termini di deposito temporaneo, recupero o conferimento a discarica;
- effettuare eventuali operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi che saranno svolte in loco, nonché l'eventuale rifornimento degli stessi, esclusivamente in un'area impermeabilizzata, appositamente attrezzata con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Per ridurre gli impatti causati dalla realizzazione del cavidotto di connessione e minimizzare le interferenze con l'ambiente ed il consumo di suolo, si ricorda di ricalcare fedelmente i tracciati di strade, canali o altre infrastrutture già esistenti.

Acque di lavaggio

Negli elaborati di progetto non viene indicata l'eventuale fonte di approvvigionamento idrico, necessaria per le operazioni di lavaggio e pulizia dei pannelli fotovoltaici, né tantomeno se tali acque saranno raccolte e riutilizzate o scaricate.

Interferenze con altre infrastrutture

Si evidenzia, che nelle vicinanze dell'impianto fotovoltaico in progetto, e a ridosso di alcune porzioni del cavidotto interrato di connessione con la sottostazione, si snoda il metanodotto SNAM/ENURA progetto che ha ricevuto giudizio positivo di compatibilità ambientale e un altro impianto fotovoltaico denominato



"green and blue Tanca Manna" della potenza di 56904, 120 kW, che ha ricevuto giudizio positivo di compatibilità ambientale (Decreto di VIA N°0000317.07. del 07/11/2022, tutt'ora in fase di procedimento di Autorizzazione unica presso La Regione Sardegna), adiacente all'impianto in oggetto.

5.1. Piano di dismissione

Si ritiene necessario, che durante le fasi di dismissione dell'impianto, vengano attuate idonee misure preventive mirate a ridurre gli impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico, emissioni di polveri, proiezioni di materiale e sversamento accidentale di materiali.

5.2. Gestione delle anomalie

Si richiede inoltre la predisposizione, di un Protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali, oltre che di un Protocollo di intervento in caso di rilevamento di anomalie durante i monitoraggi.

La comunicazione delle anomalie rilevate durante i monitoraggi dovrà avvenire entro 24 ore dal rilevamento dell'anomalia.

La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall'evento.

6. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Progetto di Monitoraggio (PMA) presentato dal proponente prevede per le componenti atmosfera e clima, ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali), suolo e sottosuolo, paesaggio e beni culturali, ecosistemi e biodiversità (flora e fauna) e rumore il monitoraggio in fase Ante Operam, corso d'opera e Post Operam.

Si concorda con le misure di mitigazione previste dal proponente nel PMA e si chiede che, al fine di valutare l'effettivo impatto ambientale delle lavorazioni, venga prevista un'adeguata campagna di monitoraggio sito specifica, da effettuarsi nella fase *Ante Operam*, in esercizio e *post Operam*.

Si precisa che a seguito della realizzazione dell'opera dovrà essere garantita la permanenza e l'accessibilità di tutti i punti di monitoraggio, inoltre andrà trasmesso, con congruo anticipo il cronoprogramma di dettaglio relativo alle singole attività di cantiere, al fine di consentire all'Agenzia le attività di controllo di competenza.

7. CONCLUSIONI

Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto delle osservazioni riportate nel presente documento e che il Proponente proceda all'aggiornamento del Progetto di Monitoraggio Ambientale secondo quanto sopra riportato.

Osservazioni [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Le osservazioni sono rese in base all'analisi della documentazione presentata. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sui professionisti che hanno predisposto il Progetto.

I tecnici istruttori

Francesca Pilia (fpilia@arpa.sardegna.it - 0783 214667)

Gianluca Solinas (gsolinas@arpa.sardegna.it - 0783 214628)

Cristiana Tola Masala (ctolamasala@arpa.sardegna.it - 0783 214614)

Il Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
19.04.2023 08:48:19
GMT+01:00

ARPAS
Protocollo Partenza N. 14775/2023 del 19-04-2023
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.10534 del 01.04.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.8340 del 03.04.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Innovo Development 3 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena", da realizzarsi nel territorio del comune di Palmas Arborea (OR), in località "Serr'e Arena". L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto ha una superficie complessiva di circa 363 ha, di cui circa 50 occupati dai pannelli fotovoltaici. L'impianto fotovoltaico in progetto sarà composto da 179.120 moduli fotovoltaici, avrà una potenza complessiva nominale installata di 120.010.400 kW e sarà connesso alla Stazione Elettrica (SE) della RTN di Oristano, previo ampliamento della stessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

La viabilità d'accesso all'area di intervento, di nuova realizzazione ed asfaltata, è collegata alla strada Provinciale N° 68. Per quanto riguarda invece la viabilità interna è prevista la realizzazione di una strada bianca per l'ispezione dell'area di intervento lungo tutto il perimetro dell'impianto, lungo gli assi principali e per l'accesso alle piazzole delle cabine.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. E' imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva che nello "Studio d'impatto Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti". Tuttavia nel suddetto elaborato sono stati valutati i potenziali impatti sulla sicurezza stradale derivanti dalle attività di costruzione dell'impianto riconducibili ad un eventuale aumento dell'intensità del traffico veicolare. Secondo quanto riportato dal proponente *"Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, sono stati indicati il porto d'arrivo, quello di Oristano, e la viabilità di collegamento porto sito ma non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame, essendo l'impianto fotovoltaico in progetto localizzato a meno di 6 km dal più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione a agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2023 – E.I. 677.439

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente/Industria
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Via Roma, n. 80 - 09123 Cagliari
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9508] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serr'e Arena" della potenza di 120 MWp ubicato in località "Serr'e Arena" nel Comune di Palmas Arborea (OR) e connesso in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 220/150 kV di Oristano, previo ampliamento della stessa.. Proponente: Società Innovo Development 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni - Cod. Attività E 9.1.1.5.

Richiesta R.A.S. del: 31-03-2023; **Prot.** 0010534

Ricevuta A.R.P.A.S.: 03-04-2023; **Prot.** 2023-12822

Impatto Ambientale CEM.

Nell'Allegato REL-SP-07-EMG -Relazione Campi Elettromagnetici è stato valutato l'impatto Ambientale determinato dai CEM.

La valutazione è stato condotta considerando le porzioni d'impianto soggette alla metodologia del D.M. 29 maggio 2008, analizzando la porzione più significativa, per l'esposizione delle persone, che è rappresentata dal cavidotto MT che connette la cabina di Concentrazione S.U. del Produttore.

Detta connessione sarà realizzata utilizzando tre terne di cavo tripolare ad elica visibile tipo ARG7H1RX in formazione 3x(1x240) mm², il Progettista con l'ausilio di software la DPA considerando la posa di tre terne di cavi MT, con disposizione a trifoglio e riporta graficamente la distanza oltre la quale $B < 3 \mu T$.

Si osserva che nella Relazione REL-B_TC 003, sono previste n. 4 dorsali MT (30 kV) per il vettoriamento dell'energia prodotta, pertanto, vista la discrepanza qualora la soluzione definitiva fosse quest'ultima, la DPA deve essere calcolata considerando il numero di terne superiore.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2023 – E.I. 677.439

Il progettista valuta la DPA delle Cabine di Trasformazione MT/BT dell'impianto FTV considerando una macchina di potenza apparente pari a 5.000 kVA e l'esito del calcolo rende una DPA pari 5,00 m e puntualizza inoltre che le fasce di rispetto calcolate, essendo interne al parco, saranno occupate solo occasionalmente da personale professionalmente esposto.

Al §10.1 dell'elaborato su citato è stato calcolata la DPA della Stazione produttore MT/AT. A tale proposito si osserva che la valutazione è effettuata considerando un Trasformatore di Potenza Apparente pari a 50 MVA (ONAF), e la taglia indicata differisce dalle informazioni contenute nella figura 9 (§10.2) e da quanto contenuto nell'allegato REL 01-a.

Poiché trattasi di Sottostazione Elettrica di condivisione in cui è previsto, oltre al proponente, lo stallo dei produttori San Quirico Solar Power e SF Maddalena più uno stallo disponibile per un eventuale altro produttore occorre valutare la DPA complessiva e verificare che la distanza calcolata ricada entro i confine della Sottostazione.

Impatto Acustico

Per la fase d'esercizio è stato valutato l'impatto acustico determinato dal funzionamento a regime dell'impianto fotovoltaico, individuando quali apparecchiature rumorose i Trasformatori che saranno installati, e considerando trascurabile il contributo degli inverter.

Si osserva che oltre agli inverter, non è chiaro se accorpati alle TRAFI STATION o ubicati in apposita cabina, saranno presenti 90 container contenenti il sistema di accumulo, ulteriori inverter e Trasformatori MT/BT e pertanto si ritiene che l'esclusione di alcune apparecchiature potenzialmente rumorose per la fase d'esercizio potrà avvenire solo in seguito ad una attenta analisi.

Per la fase realizzativa il TCA effettua la valutazione per la fase di cantiere i cui esiti restituiscono valori di rumorosità delle attività di cantiere, in prossimità dei ricettori individuati, superiori ai valori limite di emissione della classe acustica III, come da PCA adottato dal Comune di Palmas Arborea.

Si osserva che la valutazione è circoscritta alle opere inerenti il Parco FTV ma, poiché il vettoriamento dell'energia prodotta, che sarà realizzato con un cavidotto di circa 9,00 km, si svilupperà lungo la viabilità esistente andando ad interferire con ulteriori ricettori, occorre individuare i potenziali ricettori interferiti dalla realizzazione e posa dei cavidotti e valutando il potenziale impatto acustico determinato dalla realizzazione.

Per quanto riguarda il cantiere, si ritiene inoltre che la valutazione debba essere condotta utilizzando le schede tecniche fornite dai maggiori produttori dei macchinari e delle attrezzature che saranno impiegate e, sulla base degli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2023 – E.I. 677.439

esiti di detta valutazione, occorrerà dimensionare, qualora sorgesse la necessità, le opportune opere di mitigazione temporanea mobile al fine di ricorrere alle deroghe ai limiti solo per le lavorazioni che eccedono i valori limite nonostante le mitigazioni introdotte.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)